



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 159 del 18-06-2019**

Oggetto:
APPROVAZIONE GRADUAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di giugno, alle ore 12:30, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

Piermattei Rosa	SINDACO	P
Bianconi Vanna	VICE-SINDACO	P
Antognozzi Tarcisio	ASSESSORE-CONSIGL.	P
Bianchi Sara Clorinda	ASSESSORE-CONSIGL.	A
Orlandani Jacopo	ASSESSORE-CONSIGL.	P
Paoloni Paolo	ASSESSORE-CONSIGL.	P

Assegnati n. 6. In carica n. 6. Assenti n. 1. Presenti n. 5.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Scuderini Venanzio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra Piermattei Rosa, nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta comunale alla discussione sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 184/2019 predisposta dal Responsabile del Procedimento, che di seguito si riporta integralmente:

=====

Premesso che:

- il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, ha, tra l'altro, adottato ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il regolamento per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- gli enti locali disciplinano, pertanto, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- la potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale tra le altre, nelle seguenti materie:
 - a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
 - b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
 - c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
 - e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- è di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Rilevato:

- che il nuovo CCNL del Funzioni locali, stipulato in data 21.5.2018, agli articoli 13, 14, 15, 17 e 18, stabilisce le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dai cc.cc.nn.ll. vigenti in materia;
- che con il termine "Posizione Organizzativa" si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;



Dato atto che le disposizioni contrattuali prevedono che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti;

Accertato che con deliberazione di GC n. 83 del 09/04/2019 è stato deliberato di:

1. *di adottare, come atto di indirizzo per il Presidente della delazione trattante in caso di richiesta di avvio di confronto da parte dei soggetti sindacali ex art. 5, comma 2, del CCNL 21/05/2018 comparto Funzioni Locali, il Regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative e alte professionalità, allegato al presente provvedimento;*
2. *di dare atto che il regolamento di cui al punto precedente entrerà in vigore a seguito dell'approvazione definitiva o successivamente all'eventuale attivazione del confronto;*
3. *di informare le Organizzazioni Sindacali e le RSU dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione.*

Visto altresì che con deliberazione di GC n. 113 del 04/05/2019 è stato deliberato di:

1. *di approvare definitivamente il Regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative e alte professionalità, allegato al presente provvedimento;*
2. *di comunicare alle Organizzazioni Sindacali e le RSU l'avvenuta approvazione della presente deliberazione.*

Considerato che il nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, ha effettuato la graduazione delle PO (verbale n. 1/2019 del 03/06/2019) stabilendo quanto segue per la retribuzione di posizione:

1. Area Amministrativa: 13.000 euro;
2. Area Finanziaria: 13.000 euro;
3. Area Lavori Pubblici, Ricostruzione e Urbanistica: 13.000 euro;
4. Area Manutenzioni e Servizi esterni: 7.500 euro;
5. Area Patrimonio: 9.500 euro;
6. Area Vigilanza: 13.000 euro.

Accertato che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento suddetto la graduazione è soggetta ad approvazione definitiva dalla parte della Giunta comunale;

Visto che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni Locali, recentemente il DL. n. 135/2018, convertito in Legge n. 12/2019 (cd. Decreto "Semplificazioni") all'art. 11-bis ha previsto proprio una deroga al limite generale indicato dal comma 2 dell'art. 23. La norma in questione, infatti, non ha come ratio consentire l'aumento *sic et simpliciter* dell'indennità delle PO, ma mira a rendere operativo il nuovo CCNL in combinato disposto con i limiti di spesa del personale, indicati



dai commi 557-quater e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e dalla capacità assunzionale prevista per il singolo ente di riferimento. In riferimento a quest'ultimo aspetto nel triennio 2019/2021 le assunzioni in sostituzione di dipendenti che cessano possono essere fatte nello stesso anno. Per cui nella programmazione del fabbisogno le amministrazioni possono inserire le sostituzioni, sempre nel tetto del 100% dei risparmi, delle cessazioni che intervengono sia nell'anno precedente (2018) che nello stesso anno. Dopo l'adozione del programma di fabbisogno possono essere avviate le procedure di assunzione, mentre l'assunzione è prudenzialmente subordinata all'effettivo collocamento in quiescenza del dipendente (art. 3, comma 5 sexies, del DL 90/2014);

Visto che il dossier del servizio studi della Camera e del Senato avente ad oggetto Schede di lettura del DL 135/2018 così esplicita la disposizione di legge citata:

Il comma 2 dispone che per i comuni privi di posizioni dirigenziali non si applichi al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa (di cui all'art.13 e seguenti del CCNL 2016-2019 del comparto funzioni locali) il limite di spesa annuale per il trattamento accessorio del personale. L'art. 23, comma 2, del d.lgs. n.75 del 2017, esplicitamente richiamato nel comma in esame, dispone in via generale che - a decorrere dal 1° gennaio 2017 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Ai sensi del comma in esame, la mancata applicazione del suddetto tetto di spesa è limitato agli aumenti del salario accessorio conseguenti agli incrementi disposti ai sensi dell'art.15, commi 2 e 3, del richiamato CCNL. La norma richiama infatti il differenziale fra gli importi per trattamento accessorio erogato alla data di entrata in vigore del richiamato CCNL e gli importi per l'eventuale maggior trattamento che gli enti locali riconosceranno al personale.

I conseguenti maggiori costi saranno posti a valere sui risparmi connessi con il minor utilizzo delle risorse destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La disposizione in commento fa comunque salve le norme riguardanti l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dall'art.1, commi 557-quater e 562, della legge n.296/2006.

Verificato quindi che è assolutamente evidente e pacifico che il limite sia applicabile agli importi stanziati, e quindi al fondo PO, senza alcun riferimento e/o limitazione al numero delle PO istituite o da istituire. La limitazione è chiaramente, nonché logicamente, prevista in termini di spesa e non di teste, tanto che l'aumento degli importi già stanziati (*rectius* "fondo PO") va a decurtare la capacità assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato. Evidente è la ratio: non far aumentare la spesa di personale (compresa la retribuzione accessoria, comunque considerata) dell'ente locale;

Verificato che il differenziale, da scalare alla capacità assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato, è così calcolato¹:

¹ L'importo è comprensivo dell'indennità di risultato erogabile. Nel vecchio fondo era prevista al 25%, mentre nel nuovo fondo è quantificata nella misura minima del 15%.



Fondo PO pregraduazione 2019	51.025,00 €
Fondo PO graduato 2019	79.350,00 €
Da scalare dalla cap. assunzionale (delta vecchio fondo PO con nuovo fondo PO)	28.325,00 €

Considerato comunque che alla data di entrata in vigore del nuovo CCNL del 21/05/2018, Funzioni Locali, erano presenti 6 incarichi di PO, così come a seguito della riorganizzazione della struttura comunale e della graduazione oggetto del presente atto;

Accertato che i limiti da rispettare per l'insieme delle spese di personale sono i seguenti:

1. commi 557-quater e 562 dell'art. 1 della l. n. 296/2006;
2. 100% dei risparmi delle cessazioni che intervengono nello stesso anno (art. 3, comma 5 sexies del DL 90/2014) più il cumulo del 100% dei cessati nell'anno 2018 e del quinquennio precedente mediante il recupero dei resti assunzionali. Importo che va decurtato dall'aumento del fondo PO.

Visto il Decreto di nomina a Responsabile dell'Area Amministrativa n. 5 del 21/05/2019;

Quanto sopra premesso si propone di deliberare in merito.

Inoltre, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;

PROPONE

– Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Vice Segretario Generale
Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to avv. Pietro Tapanelli

=====

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questa Amministrazione Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Atteso che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, è stato espresso il seguente parere:

DELIBERA DI GIUNTA n. 159 del 18-06-2019 - Pag. 5 - COMUNE SAN SEVERINO MARCHE



- parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative e alte professionalità, la graduazione definitiva delle PO a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, che ha portato alla definizione delle seguenti retribuzioni di posizione:
 - Area Amministrativa: 13.000 euro;
 - Area Finanziaria: 13.000 euro;
 - Area Lavori Pubblici, Ricostruzione e Urbanistica: 13.000 euro;
 - Area Manutenzioni e Servizi esterni: 7.500 euro;
 - Area Patrimonio: 9.500 euro;
 - Area Vigilanza: 13.000 euro.
3. Di dare atto che la somma da decurtare dalla capacità assunzionale, a seguito della graduazione di cui al punto precedente, è di € 28.325,00 e che tale importo dovrà essere computato nel calcolo della capacità assunzionale del nuovo Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

=====

Inoltre la Giunta Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

=====



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to Tapanelli Pietro

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Piermattei Rosa

Il Segretario Generale
F.to Scuderini Venanzio

Prot. N. 20403

li 02-07-19

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contemporanea comunicazione, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Il Funzionario
F.to Tapanelli Pietro

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
Tapanelli Pietro

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 02-07-19 al 16-07-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, _____

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to